

LE SALETTE AQUILANE, THE SHOW MUST GO ON: “MIGLIAIA DI CLIENTI CI HANNO ESORTATO A RESISTERE”

9 Gennaio 2018

di Daniela Braccani



L'AQUILA – “Abbiamo deciso di resistere e andare avanti grazie alle migliaia di manifestazioni di affetto ricevute dai nostri clienti in seguito alla notizia della chiusura”. Così **Marlon Plazzi**, titolare dello storico ristorante Le Salette Aquilane che aveva annunciato la fine definitiva dell'attività l'ultima notte dell'anno appena concluso.

Dopo la notizia anticipata da *Virtù Quotidiane*, si era sollevato un coro unanime di sconcerto, affetto e rammarico verso quella che è considerata una vera e propria istituzione, un tassello importante della storia cittadina, un punto di riferimento gastronomico per aquilani, artisti e turisti, amanti della cucina casereccia di una volta, personaggi illustri che hanno frequentato la vita sociale, politica e culturale della città dell'Aquila.

“Abbiamo avuto il telefono intasato per giorni, un flusso continuo di telefonate dei nostri clienti che hanno espresso solidarietà, affetto e coraggio”, racconta Marlon, titolare del ristorante insieme a sua madre **Angela De Michele** e sua sorella **Sabrina Plazzi** con l'aiuto in sala dello zio **Enrico De Michele**, conosciuto da tutti con il soprannome di Betlemme.

“Non potete chiudere”. Quasi un monito, una calorosa ridondanza che i clienti, alcuni giunti

da Roma, appresa la notizia, hanno ripetuto a tal punto da convincere i proprietari alla resistenza, a continuare a lavorare nonostante le difficoltà.

La decisione di chiudere il 31 dicembre scorso era maturata a causa di una pesante crisi economica dovuta principalmente alla mancanza di lavoro e al carico di tasse troppo opprimente per una gestione familiare.

“Abbiamo deciso di rimanere aperti perché tanto affetto ci ha dato coraggio – confida Marlon – Abbiamo ricevuto anche diverse proposte di imprenditori interessati a rilevare il ristorante ma per ora restiamo quel che siamo e siamo stati”.